



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 23 del 23/12/2019

Determinazione nr. 906 del 23/12/2019

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 93 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI ADEGUAMENTO – CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). CIG N. YE02B4F4C7.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.;
- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Municipale n. 232 del 12.12.2018, con il quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) vigente e incaricato il Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata Ambiente di adottare gli atti di gestione che ne conseguono;

PREMESSO che:

- il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) deve essere integrato con l'adeguamento / conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) entro il 10.05.2020, come stabilito dall'articolo 13, comma 1, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR in conformità all'articolo 145, comma 4, del D.lgs. n. 42/2004;
- per la predisposizione di tali elaborati il personale del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente non dispone delle professionalità e specializzazioni necessarie e, pertanto, si rende necessario affidare un incarico ad un professionista specializzato esterno;

DATO ATTO che:

Tipo Atto: DIM

- il servizio da acquisire consiste in prestazione tecnica specialistica per un importo non superiore a € 40.000,00;
- per servizi di importo non superiore a € 40.000,00, le direttive vincolanti della Regione indicano espressamente che la stazione appaltante rispetti il principio di rotazione allorquando al medesimo operatore affida un unico incarico per un importo, nel corso dell'anno solare, non superiore a € 40.000 (direttive datate 07.08.2015 pagine 8-20 e confermate con nota del 25.05.2016, punto 1);
- l'incarico del Comune di Cervignano del Friuli alla Società ARCHIUR S.r.l. di Udine per l'ultimo precedente affidamento (Variante n. 90 al vigente P.R.G.C.), risalente a inizio anno 2019, è una modifica – integrazione a completamento di un affidamento già determinato nell'anno precedente, non per un incarico nuovo diverso;
- il principio di rotazione ha l'obiettivo di evitare che possano crearsi posizioni di rendita anticoncorrenziali in capo ad un contraente uscente che gode di una posizione privilegiata conoscendo informazioni acquisite durante il precedente affidamento (Consiglio di Stato, Sezione V, n. 3831/2019). Non è questo il caso ricorrente per la futura variante al PRGC del Comune di Cervignano del Friuli, poiché le informazioni acquisite durante il precedente affidamento sono tutte pubbliche e sono state riportate e rese disponibili a chiunque mediante gli atti di variante;
- l'affidamento al contraente uscente non è vietato in assoluto, ma deve avere carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente (ANAC – delibera 1° marzo 2018, punto 3.7);
- come previsto per lavori pubblici, il principio può valere anche per il particolare caso del piano regolatore generale comunale, in cui esiste una opportunità di omogeneità e coerenza del procedimento - individuato nel nostro caso nelle variazioni del piano regolatore generale comunale - e di continuità nello svolgimento della progettazione (ANAC – delibera 15 maggio 2019, punto 2.1);
- elemento determinante per l'affidamento diretto, inoltre, è il grado di soddisfazione maturato dal Comune a conclusione del precedente rapporto contrattuale. L'ultima variante del piano regolatore generale comunale (Numero 90) è stata approvata nei tempi previsti, ai costi pattuiti e con un'alta qualità grazie a nuove tecnologie informatiche. Il grado di soddisfazione può essere dedotto anche oggettivamente dal fatto che questa variante è stata adottata e approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità, come in precedenza aveva ricevuto il parere favorevole sempre all'unanimità da parte della Commissione Urbanistica Comunale;

RILEVATO che:

- a) nel corso degli ultimi due anni la Società ARCHIUR S.r.l. ha rinnovato – innovato le dotazioni informatiche, dotandosi di hardware e software avanzati, riconosciuti tecnologie innovative ai fini di un bando regionale POR FESR 2014-2020. Ciò permette l'inserimento di una maggiore quantità d'informazioni e una maggiore interattività con informazioni provenienti da fonti / enti diversi e maggiore velocità nella consegna dei lavori;
- b) la Società ARCHIUR S.r.l. ha un direttore tecnico ad altissima specializzazione informatica, creatore di speciali software per la gestione del piano regolatore generale comunale;
- c) la Società ARCHIUR S.r.l. ha assicurato e assicura un servizio di assistenza successivo alla prestazione di variante al piano regolatore generale comunale con servizi e risposte a richieste di pareri sia informali che formali, anche scritti;
- d) nello specifico dal Piano Paesaggistico Regionale, la Società ARCHIUR S.r.l.:
 - 1) ha redatto la documentazione con cui il Comune di Cervignano del Friuli ha ottenuto il finanziamento dalla Regione;

- 2) ha in corso di redazione l'adeguamento / conformazione del piano regolatore generale comunale al Piano Paesaggistico Regionale per altri comuni (tipo di variante nuova, non operata ancora in alcun comune della regione) e si è già confrontata sull'argomento con la Regione maturando un'esperienza di cui il Comune di Cervignano del Friuli può beneficiare;
- 3) può fornire la zonizzazione del piano regolatore generale comunale di adeguamento / conformazione al Piano Paesaggistico Regionale informatizzata con gli stessi hardware e software del piano regolatore generale comunale vigente;

VISTI l'articolo 31, comma 8 e l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016;

VISTA la Circolare prot. n. 0022278/P del 07.08.2015 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, avente ad oggetto "Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), articolo 24 – Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), articoli 40 e 44bis – Direttive vincolanti – Prezziario regionale – Rete di stazioni appaltanti – Unità specializzate.", in particolare la lettera A) SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA – punto 1. Affidamento di incarichi fino a Euro 40.000;

VISTA la Circolare prot. n. 0016394/P DEL 25.05.2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio avente ad oggetto "Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio in data 07.08.2015. Prime indicazioni operative – art. 24 L.R. 13/2014 e art. 29 decreto legislativo 50/2016.";

APPURATO, alla luce della normativa sopra richiamata, la possibilità di procedere all'affidamento diretto ad un unico operatore economico qualificato per un importo fino a Euro 40.000;

RITENUTO, per le motivazioni sopra specificate, considerata l'infungibilità della prestazione, di richiedere alla Società ARCHIUR S.r.l. l'offerta per la redazione della Variante n. 93 di adeguamento / conformazione del vigente PRGC al PPR e che il suindicato operatore è presente all'interno della Piattaforma e-procurement di eAppalti FVG;

VISTA l'offerta dello Studio ARCHIUR S.r.l., per un importo complessivo di € 38.057,65 (€ 29.995,00 per onorario + € 1.199,80 per oneri contributivi previdenziali 4% sommano € 31.194,80 di imponibile + € 6.862,85 per IVA al 22%);

CONSIDERATO che il prezzo offerto dallo studio sopraindicato, derivante dalla negoziazione intercorsa con il responsabile del procedimento, è da ritenersi congruo sulla base della specificità del servizio;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO:

- che la spesa complessiva di cui alla presente determina, pari ad € 38.064,00 è finanziata come di seguito indicato:
 1. per € 30.451,20 con assegnazione al Comune di un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come risulta dal Decreto n. 2810 del 25.06.2018, allegato alla presente. Accertamento n. 410/2018 - Capitolo n. 404256017;
 2. per € 7.606,45 finanziata con entrate proprie derivanti da Avanzo Vincolato applicato con determina dirigenziale n. 284 del 20.05.2019;
- che per l'intervento di cui trattasi si è provveduto all'acquisizione del seguente identificativo gara: CIG YE02B4F4C7;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT – ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

DETERMINA

1) - DI AFFIDARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, alla Società ARCHIUR S.r.l., per tramite del legale rappresentante dr. Riccardo DEGANI, con sede a Udine in Via Roma n. 50 – codice fiscale e partita IVA n. 02627960301 – l'incarico per la redazione della Variante n. 93 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento – conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, accettando il preventivo di parcella acquisito telematicamente attraverso la piattaforma e-procurement di eAppalti FVG, ritenuto congruo, che prevede un onorario complessivo pari ad € 38.057,65, come di seguito indicato:

Corrispettivo base	€ 29.995,00
Cassa previdenza (CPI) 4%	€ 1.199,80
Totale imponibile	€ 31.194,80
IVA 22%	€ 6.862,85
Totale	€ 38.057,65

2) - DI APPROVARE l'allegato schema di Disciplinare per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

3) - DI PROCEDERE a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 38.064,00 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa)(€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
38.057,65	08	01	2	209267000	2	02	03	05	001	2019
Soggetto / Sede legale:	ARCHIUR S.r.l. Via Roma n. 50 – 33100 Udine									
Codice fisc. /P.I.:	02627960301									
CIG:	CIG YE02B4F4C7									

4) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 209267000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)		Anno	Importo (€.)
1	2019	38.057,65	2019	
2	2020		2020	38.057,65
TOTALE:		38.057,65	TOTALE:	38.057,65

5) - DI DARE ATTO che la spesa complessiva di cui alla presente determina, pari ad € 38.064,00, è finanziata come di seguito indicato:

- per € 30.451,20 con assegnazione al Comune di un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come risulta dal Decreto n. 2810 del 25.06.2018, allegato alla presente. Accertamento n. 410/2018 - Capitolo n. 404256017;
- per € 7.606,45 finanziata con entrate proprie derivanti da Avanzo Vincolato applicato con determina dirigenziale n. 284 del 20.05.2019;

6) - DI AUTORIZZARE e demandare al Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016, l'adeguamento contabile e materiale del bilancio di previsione 2019-2021 nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente punto 4;

7) - DI DARE ATTO che:

- l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento non va inserito nella banca dati ex art. 34, comma 2, del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248;
- l'incarico non rientra nella tipologia prevista dall'art. 3, commi 18, 54, 55, 56 e 76 della Legge 24.12.2007 n. 244, trattandosi di incarico professionale regolato dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;
- l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario dell'Ente, dopo la pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.lgs. n. 33/2013 e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/2001;

8) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia d'incarichi e che è legittimo procedere all'affidamento dell'incarico oggetto della presente determina;

9) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente;

10) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;

11) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

12) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

13) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

14) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

15) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

16) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 20/12/2019

Il Responsabile del Settore
Federico Dalpasso

oooOooo



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 23 del 23/12/2019

Determinazione nr. 906 del 23/12/2019

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 93 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI ADEGUAMENTO – CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). CIG N. YE02B4F4C7.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.;
- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Municipale n. 232 del 12.12.2018, con il quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) vigente e incaricato il Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata Ambiente di adottare gli atti di gestione che ne conseguono;

PREMESSO che:

- il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) deve essere integrato con l'adeguamento / conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) entro il 10.05.2020, come stabilito dall'articolo 13, comma 1, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR in conformità all'articolo 145, comma 4, del D.lgs. n. 42/2004;
- per la predisposizione di tali elaborati il personale del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente non dispone delle professionalità e specializzazioni necessarie e, pertanto, si rende necessario affidare un incarico ad un professionista specializzato esterno;

DATO ATTO che:

Tipo Atto: DIM

- il servizio da acquisire consiste in prestazione tecnica specialistica per un importo non superiore a € 40.000,00;
- per servizi di importo non superiore a € 40.000,00, le direttive vincolanti della Regione indicano espressamente che la stazione appaltante rispetti il principio di rotazione allorquando al medesimo operatore affida un unico incarico per un importo, nel corso dell'anno solare, non superiore a € 40.000 (direttive datate 07.08.2015 pagine 8-20 e confermate con nota del 25.05.2016, punto 1);
- l'incarico del Comune di Cervignano del Friuli alla Società ARCHIUR S.r.l. di Udine per l'ultimo precedente affidamento (Variante n. 90 al vigente P.R.G.C.), risalente a inizio anno 2019, è una modifica – integrazione a completamento di un affidamento già determinato nell'anno precedente, non per un incarico nuovo diverso;
- il principio di rotazione ha l'obiettivo di evitare che possano crearsi posizioni di rendita anticoncorrenziali in capo ad un contraente uscente che gode di una posizione privilegiata conoscendo informazioni acquisite durante il precedente affidamento (Consiglio di Stato, Sezione V, n. 3831/2019). Non è questo il caso ricorrente per la futura variante al PRGC del Comune di Cervignano del Friuli, poiché le informazioni acquisite durante il precedente affidamento sono tutte pubbliche e sono state riportate e rese disponibili a chiunque mediante gli atti di variante;
- l'affidamento al contraente uscente non è vietato in assoluto, ma deve avere carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente (ANAC – delibera 1° marzo 2018, punto 3.7);
- come previsto per lavori pubblici, il principio può valere anche per il particolare caso del piano regolatore generale comunale, in cui esiste una opportunità di omogeneità e coerenza del procedimento - individuato nel nostro caso nelle variazioni del piano regolatore generale comunale - e di continuità nello svolgimento della progettazione (ANAC – delibera 15 maggio 2019, punto 2.1);
- elemento determinante per l'affidamento diretto, inoltre, è il grado di soddisfazione maturato dal Comune a conclusione del precedente rapporto contrattuale. L'ultima variante del piano regolatore generale comunale (Numero 90) è stata approvata nei tempi previsti, ai costi pattuiti e con un'alta qualità grazie a nuove tecnologie informatiche. Il grado di soddisfazione può essere dedotto anche oggettivamente dal fatto che questa variante è stata adottata e approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità, come in precedenza aveva ricevuto il parere favorevole sempre all'unanimità da parte della Commissione Urbanistica Comunale;

RILEVATO che:

- a) nel corso degli ultimi due anni la Società ARCHIUR S.r.l. ha rinnovato – innovato le dotazioni informatiche, dotandosi di hardware e software avanzati, riconosciuti tecnologie innovative ai fini di un bando regionale POR FESR 2014-2020. Ciò permette l'inserimento di una maggiore quantità d'informazioni e una maggiore interattività con informazioni provenienti da fonti / enti diversi e maggiore velocità nella consegna dei lavori;
- b) la Società ARCHIUR S.r.l. ha un direttore tecnico ad altissima specializzazione informatica, creatore di speciali software per la gestione del piano regolatore generale comunale;
- c) la Società ARCHIUR S.r.l. ha assicurato e assicura un servizio di assistenza successivo alla prestazione di variante al piano regolatore generale comunale con servizi e risposte a richieste di pareri sia informali che formali, anche scritti;
- d) nello specifico dal Piano Paesaggistico Regionale, la Società ARCHIUR S.r.l.:
 - 1) ha redatto la documentazione con cui il Comune di Cervignano del Friuli ha ottenuto il finanziamento dalla Regione;

- 2) ha in corso di redazione l'adeguamento / conformazione del piano regolatore generale comunale al Piano Paesaggistico Regionale per altri comuni (tipo di variante nuova, non operata ancora in alcun comune della regione) e si è già confrontata sull'argomento con la Regione maturando un'esperienza di cui il Comune di Cervignano del Friuli può beneficiare;
- 3) può fornire la zonizzazione del piano regolatore generale comunale di adeguamento / conformazione al Piano Paesaggistico Regionale informatizzata con gli stessi hardware e software del piano regolatore generale comunale vigente;

VISTI l'articolo 31, comma 8 e l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016;

VISTA la Circolare prot. n. 0022278/P del 07.08.2015 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, avente ad oggetto "Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), articolo 24 – Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), articoli 40 e 44bis – Direttive vincolanti – Prezziario regionale – Rete di stazioni appaltanti – Unità specializzate.", in particolare la lettera A) SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA – punto 1. Affidamento di incarichi fino a Euro 40.000;

VISTA la Circolare prot. n. 0016394/P DEL 25.05.2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio avente ad oggetto "Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio in data 07.08.2015. Prime indicazioni operative – art. 24 L.R. 13/2014 e art. 29 decreto legislativo 50/2016.";

APPURATO, alla luce della normativa sopra richiamata, la possibilità di procedere all'affidamento diretto ad un unico operatore economico qualificato per un importo fino a Euro 40.000;

RITENUTO, per le motivazioni sopra specificate, considerata l'infungibilità della prestazione, di richiedere alla Società ARCHIUR S.r.l. l'offerta per la redazione della Variante n. 93 di adeguamento / conformazione del vigente PRGC al PPR e che il suindicato operatore è presente all'interno della Piattaforma e-procurement di eAppalti FVG;

VISTA l'offerta dello Studio ARCHIUR S.r.l., per un importo complessivo di € 38.057,65 (€ 29.995,00 per onorario + € 1.199,80 per oneri contributivi previdenziali 4% sommano € 31.194,80 di imponibile + € 6.862,85 per IVA al 22%);

CONSIDERATO che il prezzo offerto dallo studio sopraindicato, derivante dalla negoziazione intercorsa con il responsabile del procedimento, è da ritenersi congruo sulla base della specificità del servizio;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO:

- che la spesa complessiva di cui alla presente determina, pari ad € 38.064,00 è finanziata come di seguito indicato:
 1. per € 30.451,20 con assegnazione al Comune di un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come risulta dal Decreto n. 2810 del 25.06.2018, allegato alla presente. Accertamento n. 410/2018 - Capitolo n. 404256017;
 2. per € 7.606,45 finanziata con entrate proprie derivanti da Avanzo Vincolato applicato con determina dirigenziale n. 284 del 20.05.2019;
- che per l'intervento di cui trattasi si è provveduto all'acquisizione del seguente identificativo gara: CIG YE02B4F4C7;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT – ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

DETERMINA

1) - DI AFFIDARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, alla Società ARCHIUR S.r.l., per tramite del legale rappresentante dr. Riccardo DEGANI, con sede a Udine in Via Roma n. 50 – codice fiscale e partita IVA n. 02627960301 – l'incarico per la redazione della Variante n. 93 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento – conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, accettando il preventivo di parcella acquisito telematicamente attraverso la piattaforma e-procurement di eAppalti FVG, ritenuto congruo, che prevede un onorario complessivo pari ad € 38.057,65, come di seguito indicato:

Corrispettivo base	€ 29.995,00
Cassa previdenza (CPI) 4%	€ 1.199,80
Totale imponibile	€ 31.194,80
IVA 22%	€ 6.862,85
Totale	€ 38.057,65

2) - DI APPROVARE l'allegato schema di Disciplinare per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

3) - DI PROCEDERE a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 38.064,00 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa)(€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
38.057,65	08	01	2	209267000	2	02	03	05	001	2019
Soggetto / Sede legale:	ARCHIUR S.r.l. Via Roma n. 50 – 33100 Udine									
Codice fisc. /P.I.:	02627960301									
CIG:	CIG YE02B4F4C7									

4) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 209267000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)		Anno	Importo (€.)
1	2019	38.057,65	2019	
2	2020		2020	38.057,65
TOTALE:		38.057,65	TOTALE:	38.057,65

5) - DI DARE ATTO che la spesa complessiva di cui alla presente determina, pari ad € 38.064,00, è finanziata come di seguito indicato:

- per € 30.451,20 con assegnazione al Comune di un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come risulta dal Decreto n. 2810 del 25.06.2018, allegato alla presente. Accertamento n. 410/2018 - Capitolo n. 404256017;
- per € 7.606,45 finanziata con entrate proprie derivanti da Avanzo Vincolato applicato con determina dirigenziale n. 284 del 20.05.2019;

6) - DI AUTORIZZARE e demandare al Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016, l'adeguamento contabile e materiale del bilancio di previsione 2019-2021 nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente punto 4;

7) - DI DARE ATTO che:

- l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento non va inserito nella banca dati ex art. 34, comma 2, del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248;
- l'incarico non rientra nella tipologia prevista dall'art. 3, commi 18, 54, 55, 56 e 76 della Legge 24.12.2007 n. 244, trattandosi di incarico professionale regolato dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;
- l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario dell'Ente, dopo la pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.lgs. n. 33/2013 e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/2001;

8) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia d'incarichi e che è legittimo procedere all'affidamento dell'incarico oggetto della presente determina;

9) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente;

10) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;

11) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

12) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

13) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

14) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

15) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

16) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 20/12/2019

Il Responsabile del Settore
Federico Dalpasso

oooOooo